

J-31-v-904

Elio Toaff
Un secolo di vita
ebraica in Italia
a cura di Anna Foa

In copertina: Barbara Nahmad, *Elio, Rav Toaff*, 2008, olio e smalto su tela

ISBN 9788871581781

© 2010

Fondazione Elio Toaff per la cultura ebraica
Lungotevere Cenci (Tempio)
00186 Roma

Silvio Zamorani editore
Corso San Maurizio 25
10124 Torino

www.zamorani.com
info@zamorani.com

Silvio Zamorani editore

Indice

p. 7 *Prefazione*
Ermanno Tedeschi

9 *Premessa*
Riccardo Pacifici

13 *Introduzione*
Anna Foa

Dall'esclusione alla ricostruzione

19 *Elio Toaff tra Livorno e Ancona: contributo a un'analisi storica*
Tommaso Dell'Era

33 *Tra particolare e universale: Elio Toaff e la stampa ebraica del primo dopoguerra*
Manuela Consonni e Miriam Toaff Della Pergola

Toaff e l'ebraismo

51 *Il magistero rabbinico di Rav Elio Toaff a Roma*
Riccardo Di Segni

59 *La cultura ebraica italiana nel dopoguerra (1945-1965)*
Gadi Luzzatto Voghera

"Fratelli maggiori"

71 *«Oggi che il cristianesimo mostra di voler tornare alle origini». Il contributo di Rav Elio Toaff al dialogo ebraico-cristiano*
Marco Morselli

83 *La storia di un'amicizia*
Andrea Riccardi

- 97 *Rav Toaff e la ricezione del Concilio. Il papa e il Vaticano II nella sinagoga di Roma*
Alberto Melloni

Testimonianze

- 125 *Elio Toaff*
Alain Elkann
- 129 *Elio Toaff, un uomo di apertura*
Giovanni Maria Vian
- 131 *Bibliografia degli scritti di Elio Toaff*
- 141 *Indice dei nomi*

Prefazione

Quando il Presidente della Comunità Ebraica di Roma Riccardo Pacifici mi ha chiesto la disponibilità a ricoprire l'incarico di Presidente della Fondazione Elio Toaff per la Cultura Ebraica non ho avuto alcuna esitazione ad accettare per due motivi essenziali. Contribuire a sostenere i progetti culturali della Comunità Ebraica romana è sicuramente un impegno a cui non si può rispondere negativamente: il Museo ebraico, il Centro di Cultura e le Scuole, sono i pilastri della realtà ebraica romana ed il suo futuro. Presiedere una Fondazione con il nome del Prof. Rav Elio Toaff è un onore che non avrei mai pensato di poter ricevere.

Non sono nato a Roma e sono cresciuto a Torino, ma per me fin da quando ero bambino la figura di Rav Elio Toaff era un simbolo di valore inestimabile. Ricordo con commozione il 1986 quando ancora ragazzo ero davanti al televisore a vedere la trasmissione della storica visita del Pontefice Giovanni Paolo II alla sinagoga di Roma. Il Rabbino Emerito è stato un Grande Maestro, ma soprattutto un Grande Uomo ed un esemplare cittadino italiano. Il Suo impegno come partigiano, la Sua attenzione ai problemi umani di tutti, ebrei e non, il Suo insegnamento all'ebraismo rimarranno sempre una testimonianza indimenticabile.

Ho incontrato il Rabbino Toaff a casa Sua nel mese di dicembre e sono rimasto colpito dal Suo desiderio di trasmetterci continuamente qualcosa e dalla voglia di continuare a vivere per offrirci un messaggio di saggezza anche solo con il Suo sguardo. La Sua casa è un Museo, un luogo in cui si vive la storia di un secolo caratterizzato da grandi tragedie ma anche da indimenticabili conquiste morali.

Mi auguro vivamente che la Fondazione possa con l'aiuto di tutti realizzare importanti progetti di valorizzazione della tradizione ebraica rendendo così il dovuto e meritato omaggio al Rabbino Emerito Elio Toaff che ci ha offerto la possibilità di arricchire la Fondazione con il Suo nome.